



L'IMU

Per la tassa sulla prima casa l'anno scorso i bolognesi hanno pagato 46 milioni, a giugno ne avrebbero versati 23



LA TARSU

Si aspettava l'introduzione della Tares, a luglio arriverà il bollettino pari alla metà dell'importo Tarsu pagato nel 2012



I TEMPI

I tecnici ritengono sia inevitabile un rinvio dei termini per chiudere i bilanci, oggi la scadenza è il 30 giugno 2013

Letta blocca l'Imu, bilancio da rifare

Slitta la manovra di Palazzo d'Accursio. Tarsu: confermata la prima rata

ELEONORA CAPELLI

IL DISCORSO del premier Enrico Letta ieri alla Camera ha gettato il caos nelle trattative per il bilancio di Palazzo d'Accursio, ma ha anche "congelato" 23 milioni di euro che i bolognesi si preparavano a sborsare per la rata di giugno dell'Imu. Quando il premier ha parlato di «superare l'attuale sistema sulla tassazione» della prima casa annunciando «lo stop sui pagamenti di giugno» dell'Imu, sindacalisti e tecnici del Comune hanno visto andare in fumo mesi di lavoro. Mentre i proprietari di casa anche sotto le Due Torri hanno tirato un primo sospiro di sollievo. «Le indicazioni politiche si devono poi tradurre in indicazioni di governo - ha detto Danilo Gruppi della Cgil - ma se si concretizzerà un minor prelievo fiscale per dipendenti e pensionati, si va nella direzione da noi indicata». Per il bilancio comunale, un bel rebus da risolvere. «Quaranta ore di riunioni inutili - ha detto Alberto Schinaglia della Cisl - adesso rischiamo di dover ricominciare tutto daccapo. Anche se tra il dire e il fare... Aspettiamo di vedere se il nuovo



CASE E VILLE
A Bologna l'accordo prevedeva sgravi per le case più modeste

Governo farà un provvedimento d'urgenza». La bozza di bilancio comunale su cui si era trovato solo domenica scorsa l'accordo con i sindacati, si basava sul rialzo di un punto dell'Imu prima casa. Un provvedimento che avrebbe dovuto portare in cassa 17,5 milioni, per far fronte a tagli e decurtazioni vari, cui togliere poi 5 milioni per le agevolazioni per i meno abbienti. Per ora, l'iter

dell'approvazione del bilancio va avanti (la presentazione al consiglio comunale è in programma per il 24 maggio), ma il "congelamento" della rata di giugno sembra il primo passo di una revisione totale. L'importo "congelato", 23 milioni a Bologna, cioè la metà dei 46 milioni che l'anno scorso sono stati incassati in tutto per la prima abitazione, corrispondono allo 0,2% della

prima rata, l'aumento sarebbe scattato con la seconda, dello 0,3%. Mase si rimette mano all'Imu, bisognerà ridefinire tutta la manovra. A Palazzo d'Accursio si conta su una riapertura dei termini per l'approvazione del bilancio, che oggi sono fissati al 30 giugno. Anche perché per il momento ci sono ben pochi punti fermi. La Tares, "erede" della Tarsu, ha raccolto infinite criti-

Manovra congelata 23 milioni di euro ma anche 17,5 previsti dalla stangata

che: a luglio arriverà ai bolognesi il bollettino con l'importo della Tarsu dell'anno scorso, dimezzato. Questa sarà la prima rata, con funzione di acconto, poi entro dicembre è prevista la seconda come conguaglio. Le norme però stanno cambiando. Anche se adesso a Roma c'è un ministro che è stato al lungo la voce dei sindacati in protesta: Graziano Delrio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

